



## ALLEGATO III

### **DISCIPLINARE PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA NOTTURNA ALLA CARPA NELLE ACQUE LIBERE DELLA REGIONE ABRUZZO**

(art. 24 comma 18 della L.R. 28/2017)

- Art. 1 - Principi e Finalità
- Art. 2 – Periodi e luoghi di pesca
- Art. 3 - Documenti
- Art. 4 - Divieti
- Art. 5 - Vigilanza e Controllo
- Art. 6 - Mezzi, Esche e Sistemi di Pesca
- Art. 7 - Gare di Pesca
- Art. 8 - Norme Comportamentali e Morali

#### **ART. 1 PRINCIPI E FINALITÀ**

Il presente disciplinare regola il pesca notturna alla Carpa (*Cyprinus carpus*) (d'ora in avanti carpfishing notturno) nelle acque libere della Regione Abruzzo, al di fuori dei Parchi e delle Riserve.

L'inosservanza delle prescrizioni previste nel presente disciplinare è sanzionabile ai sensi della Legge Regionale n. 28/2017.

#### **ART. 2 PERIODI E LUOGHI DI PESCA**

Il carpfishing notturno è esercitabile dal 1° luglio al 30 aprile, da un'ora dopo il tramonto e fino a un'ora prima dell'alba.

Il carpfishing notturno può essere svolto esclusivamente nel Lago di Bomba (Provincia di Chieti), nel Lago di Sant'Angelo (Comune di Casoli Provincia di Chieti) e nel Canale Collettore del Fucino, da 100 mt. a valle delle pompe di sollevamento, a 100 mt. a monte della chiusa in loc. Incile (Madonnone), per un tratto di circa km. 8.00 (provincia di L'Aquila).

#### **ART. 3 DOCUMENTI**

Il pescatore che intende praticare il carpfishing notturno deve essere munito di:

- copia del versamento della tassa di concessione regionale ai sensi dell'art. 32, c. 1, della L.R. 28/2017;
- documento d'identità in corso di validità.

I residenti fuori della Regione Abruzzo devono essere muniti di licenza di pesca dilettantistico-sportiva rilasciata dagli organismi territorialmente competenti.

#### ART. 4 DIVIETI

E' vietato il carpfishing notturno dal 1° maggio al 30 giugno e negli altri periodi di divieto eventualmente indicati nel calendario ittico.

È vietato trattenere il pesce catturato che deve essere rilasciato con la massima attenzione in modo da non arrecargli danno, utilizzando per la slamatura un materassino pneumatico e bagnandosi le mani prima di toccarlo

E' altresì vietato:

- l'uso e la detenzione di esche vive di qualsiasi tipo e specie, nonché crostacei, larve, vermi, uova di pesce, pesce vivo o morto, fouillis, ver de vase e artificiali;
- l'uso della bentonite, l'argilla e qualsiasi tipo di terra per amalgamare le esche o per qualsiasi altro uso, l'uso di pastelle o di altri agglomerati sull'amo;
- l'uso di ami multipli (ancorette o altro) con o senza ardiglione;
- la pesca con il galleggiante;
- l'uso di qualsiasi natante, compreso il ciambellone, sia per recarsi sul luogo di pesca che nell'esercizio della stessa;
- l'uso a strappo di attrezzi armati con amo e ancoretta, intendendosi con "uso a strappo" l'esecuzione di manovre atte ad allamare il pesce in parti del corpo che non sia l'apparato boccale;
- portare sul luogo di pesca esche proibite;
- portare sul luogo di pesca contenitori portatili o altri mezzi atti al trasporto del pescato,
- l'uso dell'ecoscandaglio durante l'esercizio della pesca;
- esplicitare l'azione di pesca con piedi in acqua. E' permessa l'entrata in acqua con l'utilizzo di stivali, ma solo fino all'altezza del ginocchio, esclusivamente per guadinare la preda.
- abbandonare ami con esca e rifiuti di qualsiasi genere sulle rive di corsi o specchi d'acqua a tutela della fauna e dell'ambiente in generale.

#### ART. 5 VIGILANZA E CONTROLLO

Per consentire i necessari controlli su richiesta delle persone incaricate alla vigilanza, i pescatori sono obbligati a:

- consegnare i documenti di pesca;
- salpare immediatamente la lenza e mostrare l'esca usata.

#### ART.6 MEZZI, ESCHE E SISTEMI DI PESCA

Ai fini dell'attività di pesca, i pescatori devono:

- utilizzare contemporaneamente non più di due canne della lunghezza massima di 4 metri, armate di un solo amo, usando montature con piombi di peso non inferiore a 50 grammi;
- essere dotati di un materassino pneumatico per la slamatura;
- utilizzare esclusivamente ami singoli;
- utilizzare esclusivamente esche del tipo Boilies (di diametro inferiore a 40 mm), Pellets e Granaglie purché cotte;
- utilizzare un guadino con apertura della rete di almeno 80 cm;
- usare obbligatoriamente la tecnica di innesco cosiddetta "hair rig", con amo completamente scoperto; la tecnica consiste nel posizionare l'esca su un breve terminale posto qualche centimetro a valle dell'amo, in modo da permettere al pesce di aspirare l'esca ma non di

inghiottire l'amo. In questo modo l'amo ferra il pesce in bocca e può essere estratto facilmente;

- utilizzare adeguati parastrappi (shock leader). Si tratta di spezzoni di finale di lenza con diametro e carico di rottura maggiori rispetto al filo raccolto nel mulinello. Ciò permette che durante la fase di lancio lo strappo subito dalla lenza venga assorbito, e il piombo non venga perso;

#### ART. 7

##### GARE DI PESCA

Le Associazioni di cui all'art. 4 della L.R. 28/2017 possono organizzare gare di pesca notturna alla Carpa dal 1° luglio al 30 aprile, richiedendo preventivamente apposita autorizzazione alla Regione in base a quanto previsto dalle linee guida per l'esercizio della pesca.

I partecipanti alla gara devono essere muniti dei documenti previsti all'art. 3; possono inoltre utilizzare sul luogo di pesca contenitori portatili o altri mezzi atti al mantenimento del pescato in attesa delle operazioni di misurazione.

#### ART. 8

##### NORME COMPORTAMENTALI E MORALI

Il pescatore deve tenere in giusta considerazione i pescatori vicini, non calando le proprie lenze lateralmente e comunque non allargandosi oltre il necessario, cercando di evitare tutte quelle situazioni che possano disturbare la quiete altrui.

Il pescatore non deve danneggiare in nessuna maniera terreni o luoghi pubblici e privati, campi coltivati, alberi, recinzioni o passaggi per cercare di arrivare alla postazione di pesca con camper, auto, moto o altri mezzi.

Il pescatore deve mantenere il posto di pesca pulito, recuperare e gettare negli appositi contenitori qualsiasi tipo di rifiuto. Ove il posto di pesca fosse sprovvisto di contenitori, raccogliere il tutto in sacconi da gettare poi nel primo cassonetto rinvenuto.

ANTONELLA  
GABINI  
DIRIGENTE  
REGIONE  
ABRUZZO  
27.02.2024  
16:40:13  
GMT+00:00

